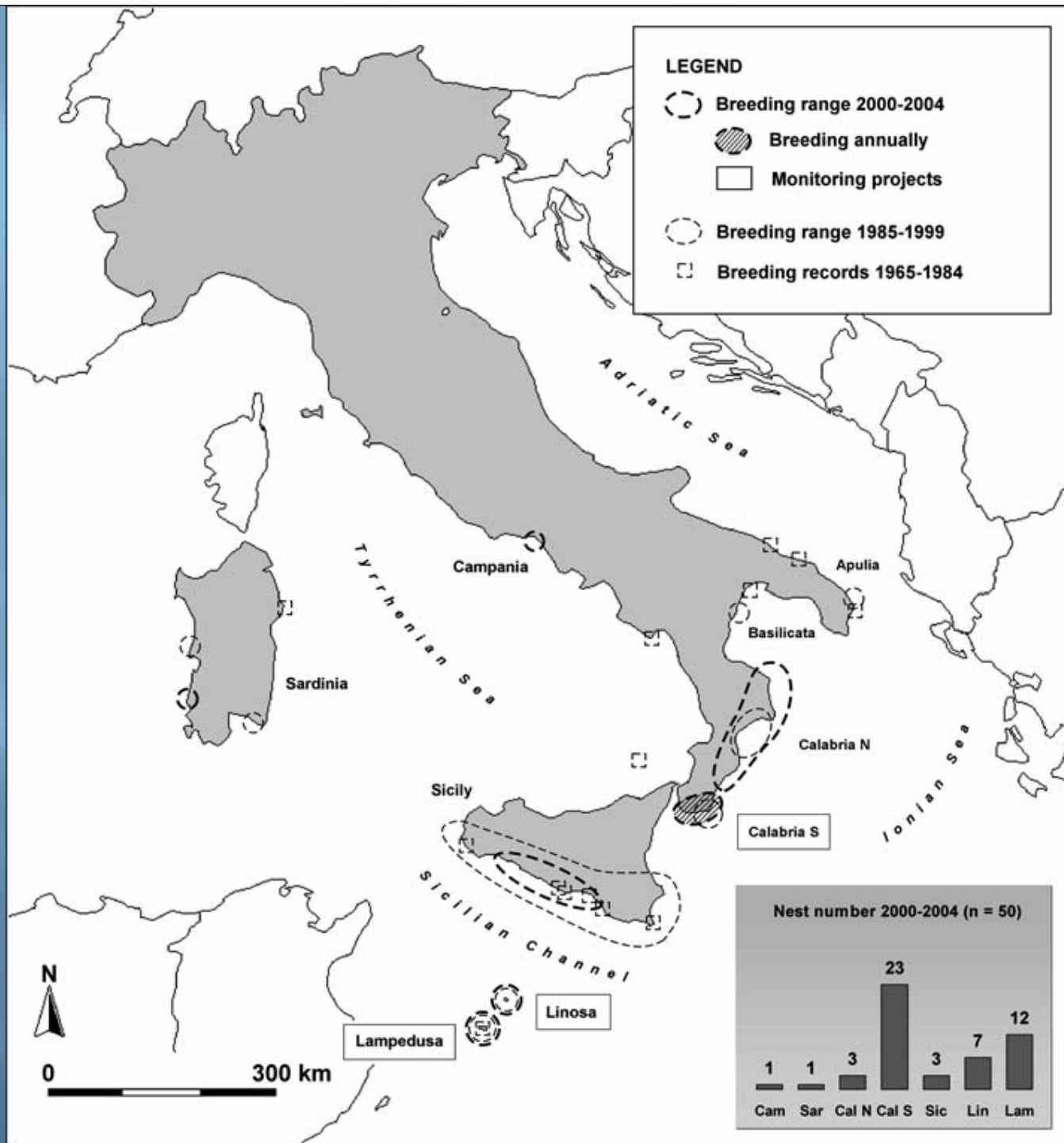
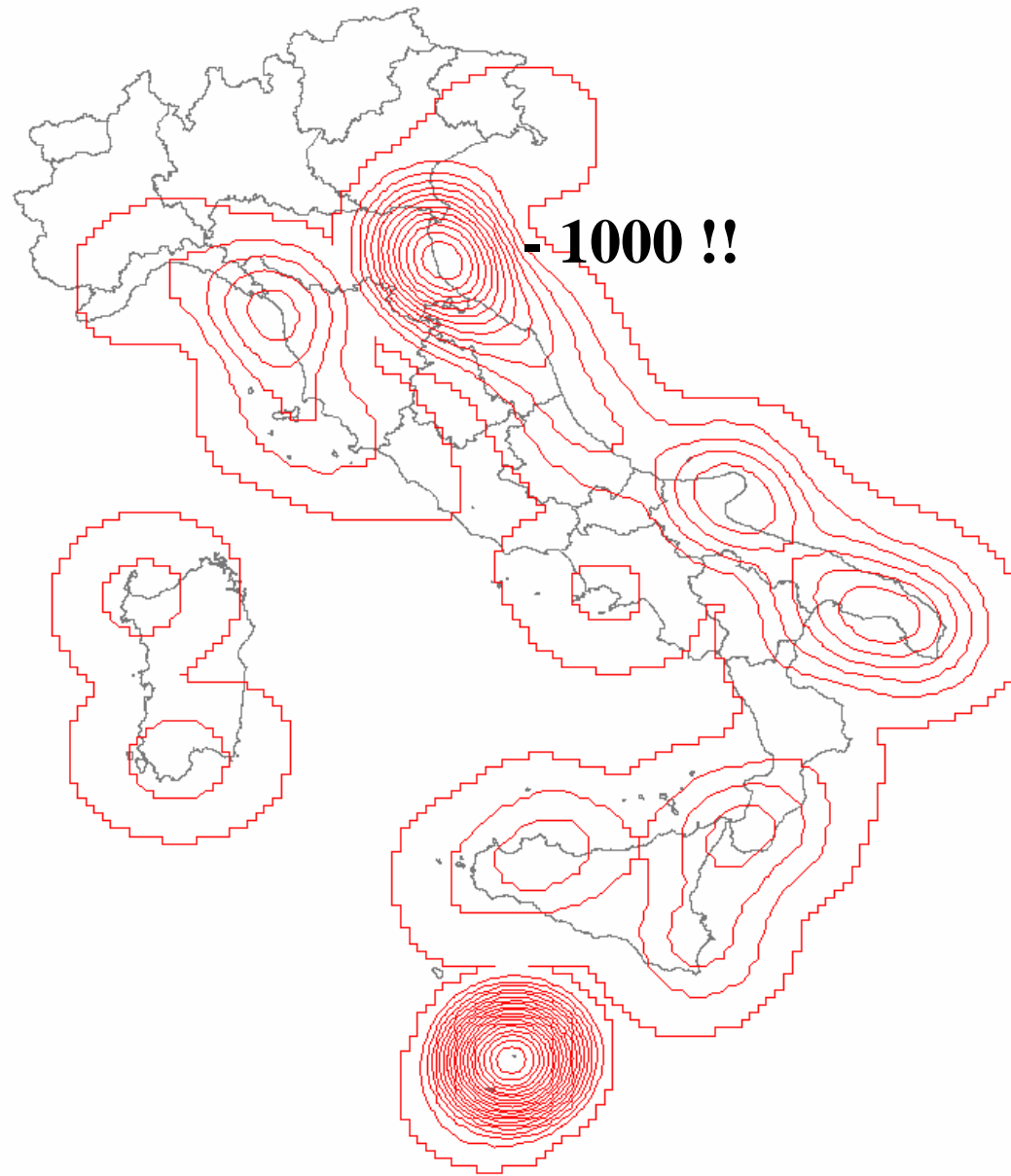


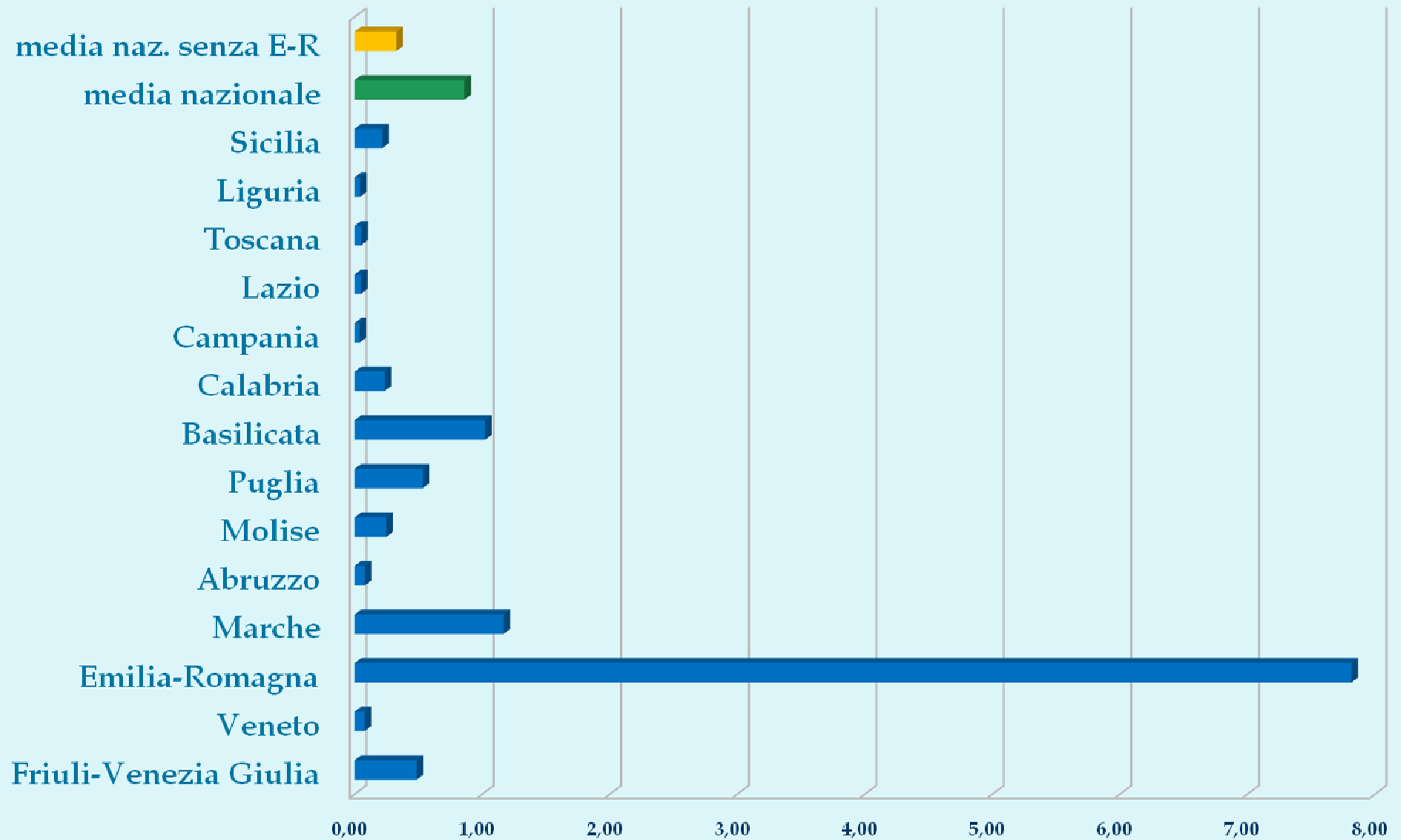
*L'Ospedale delle Tartarughe
di Fondazione Cetacea e le
tartarughe dell'alto Adriatico*





*Densità della
distribuzione dei
record di tartarughe
marine nelle acque
territoriali e
lungo le coste italiane
misurata con il
metodo Kernel nel
quindicennio 1994-
2009.*

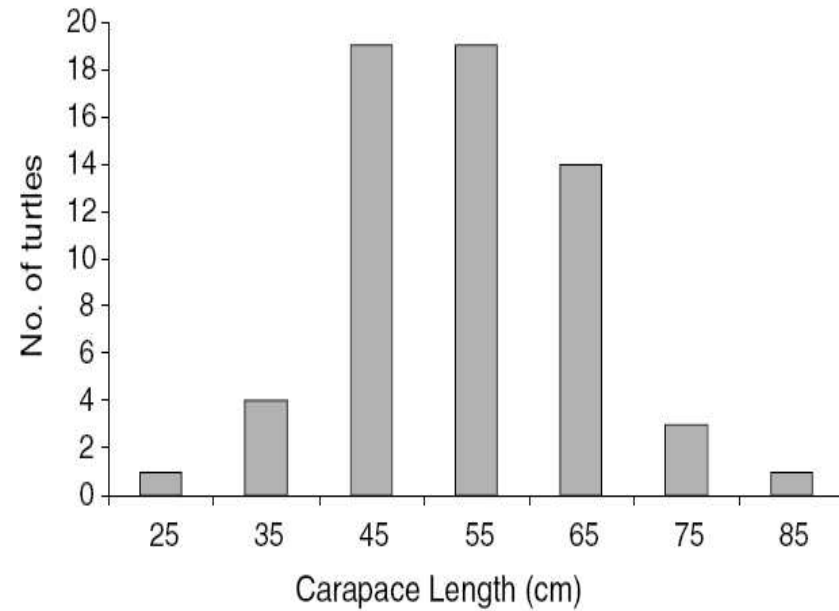
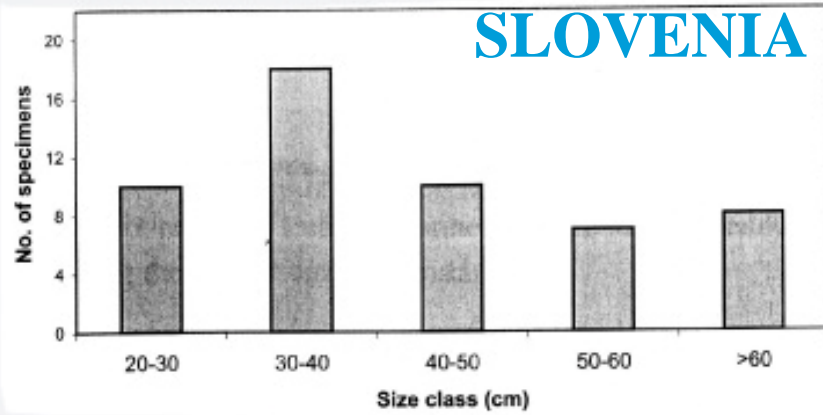
spiaggiamenti per km di costa



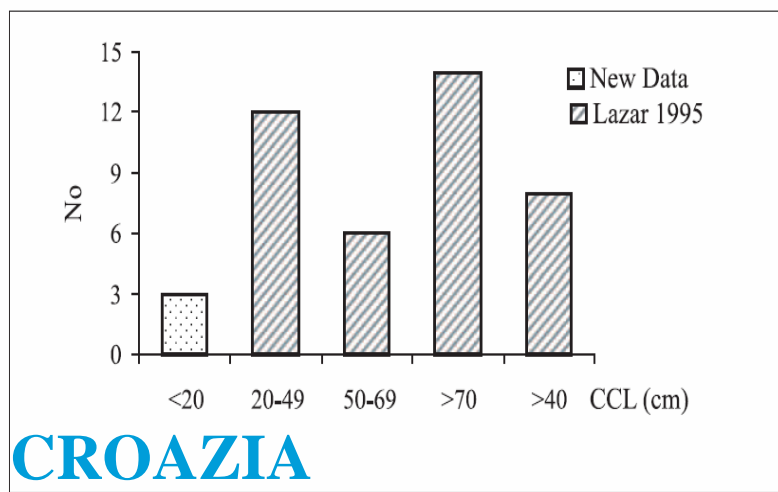


Dimensioni

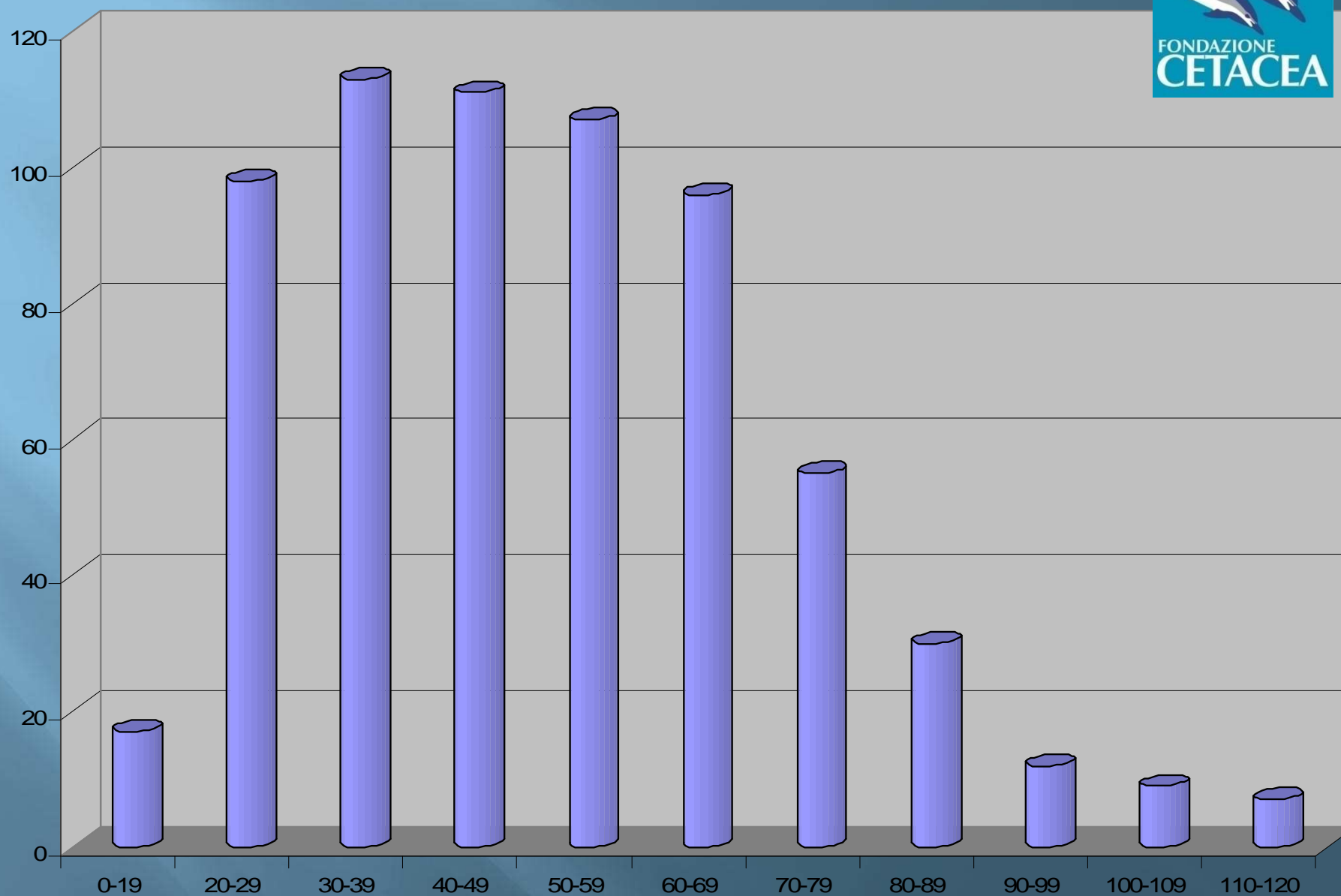
Ziza et al. 2003



Casale et al. 2004



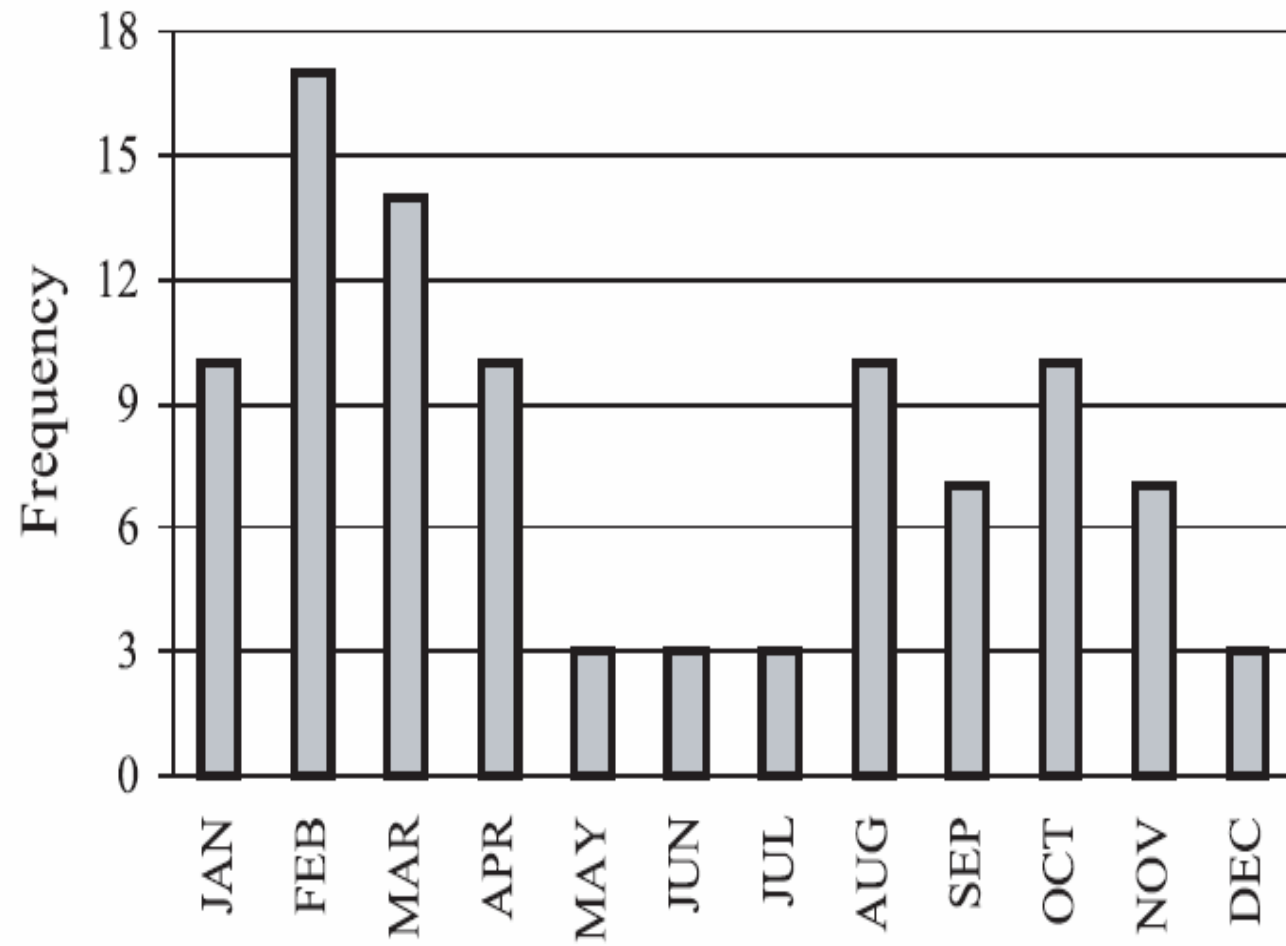
CCL 1986-2003 n=655



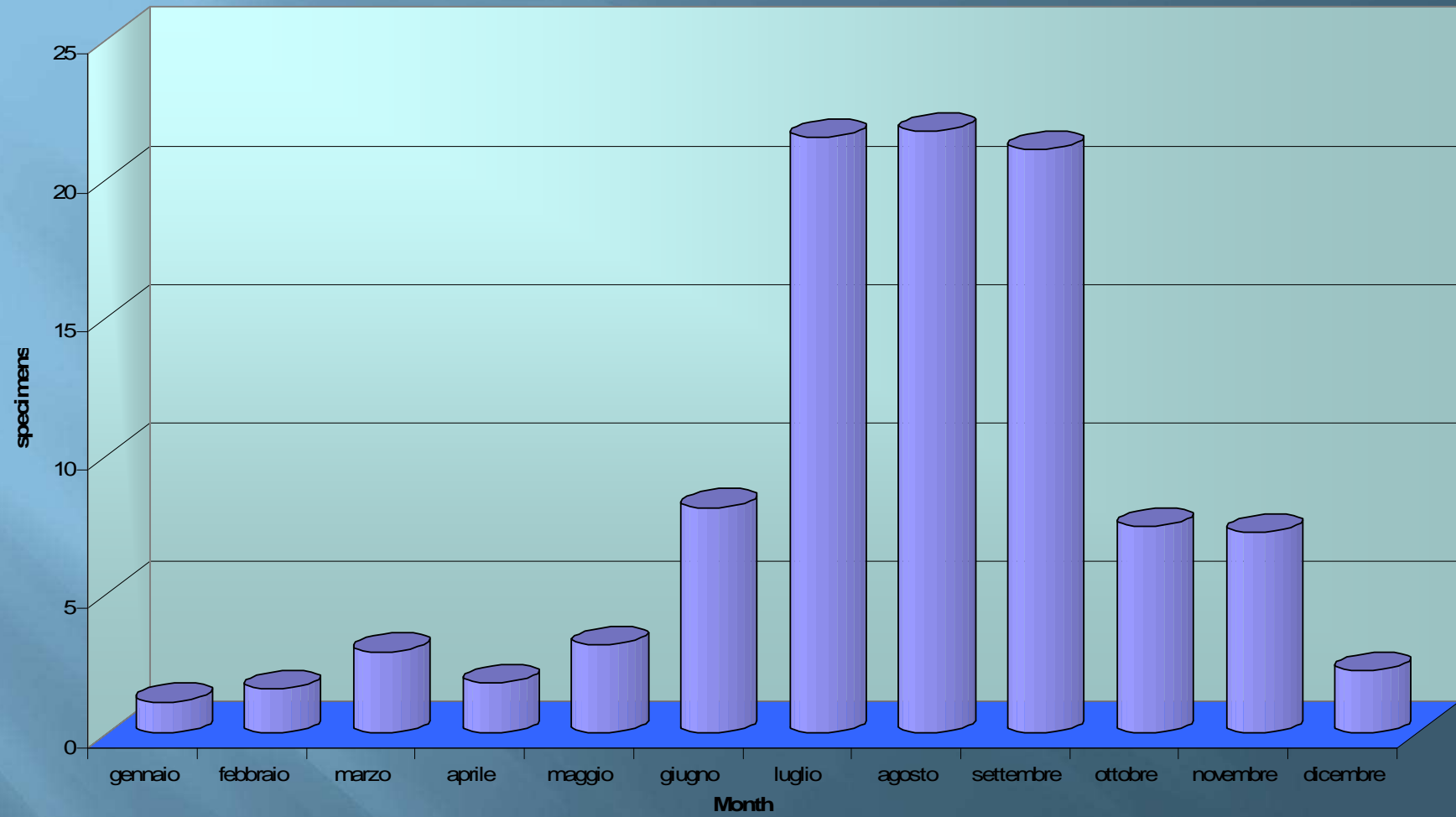


Distribuzione stagionale

CROAZIA

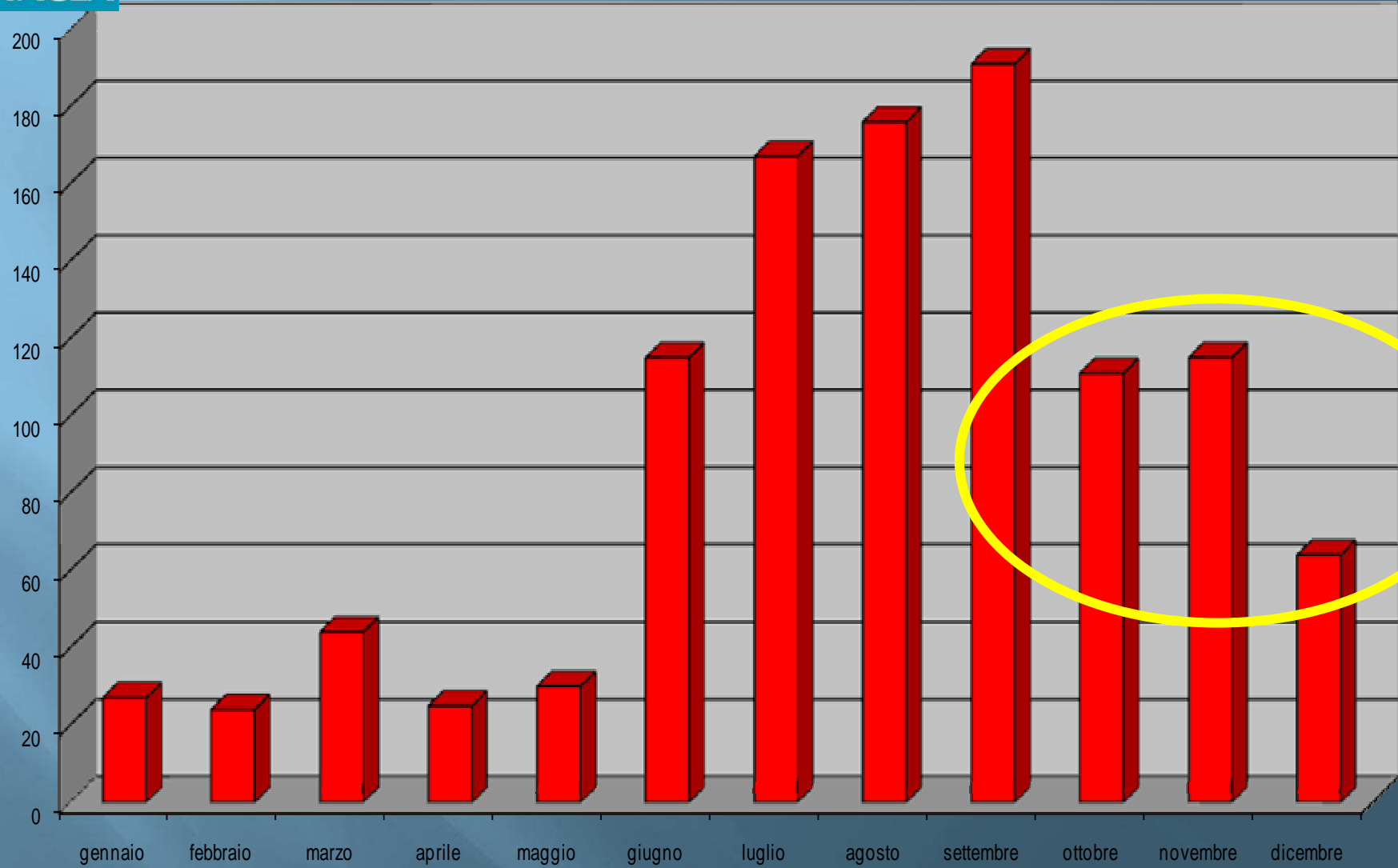


Specimens (%) per month

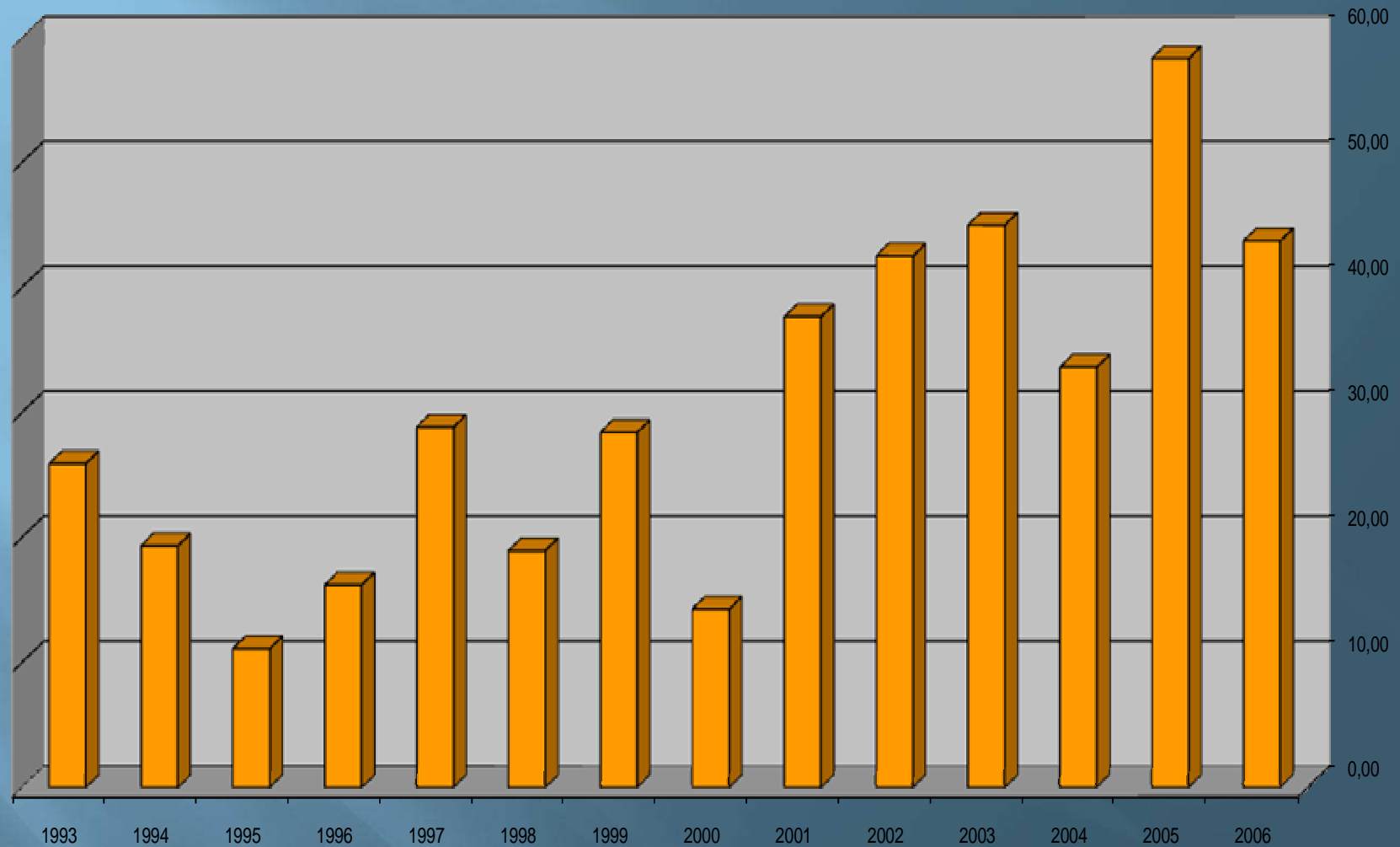


Affronte & Scaravelli, 2001

tartarughe per mese 1986 - 2006



% tartarughe ott - mar sul totale



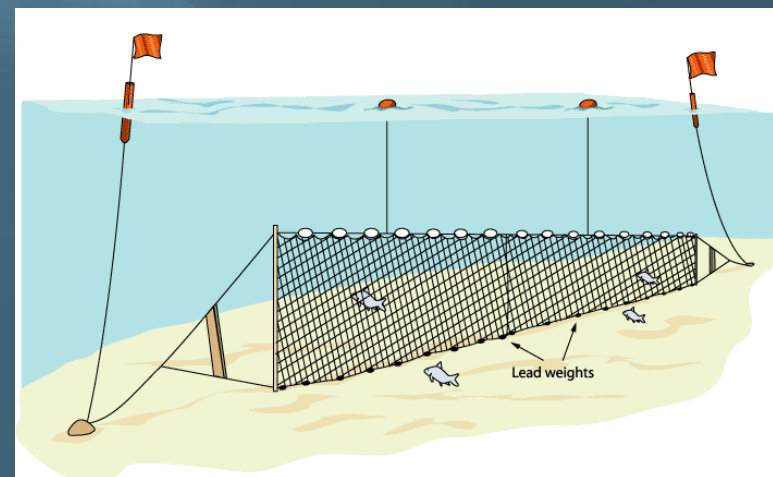
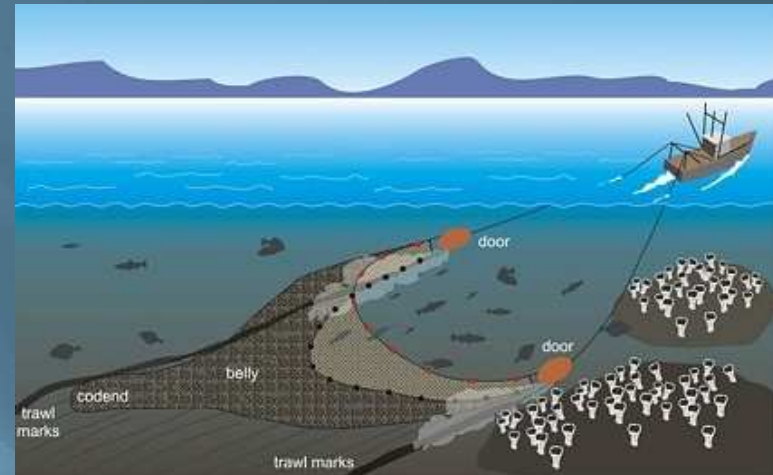
Correlazione: 0,780



Interazione con la pesca

Nord Adriatico

- *strascico*
- *reti da posta*
- *volanti*



Strascico

first report of turtle by-catch: Lazar & Tvrtkovic (1995) (Croatia)

number of captures:

- Italy (W Adriatic): ca. 4300 / yr (Casale et al., 2004)
- Croatia/Slovenia: 2800 – 5600 / yr (Lazar et al., unpubl.)

Total: 7100 – 9900 / yr + Italian fleet E Adriatic

Reti da posta

issue raised by Lazar & Tvrtkovic (2003)

number of captures:

- Croatia/Slovenia: 650 – 4000 / yr (Lazar et al., unpubl.)

mortality:

- Croatia/Slovenia: 75% (Lazar et al., unpubl.)

Total deaths: 500 – 3000 / yr

Volanti

catch rate:

- Italy: 0.016 / day (Casale et al., 2004)
- Italy: 0.5 / day (Vallini et al., unpubl.)

number of captures:

- Italy: 160 / yr (Casale et al., 2004)

Overview

8000 – 14,000 captures / yr

1200 – 4100 deaths / yr

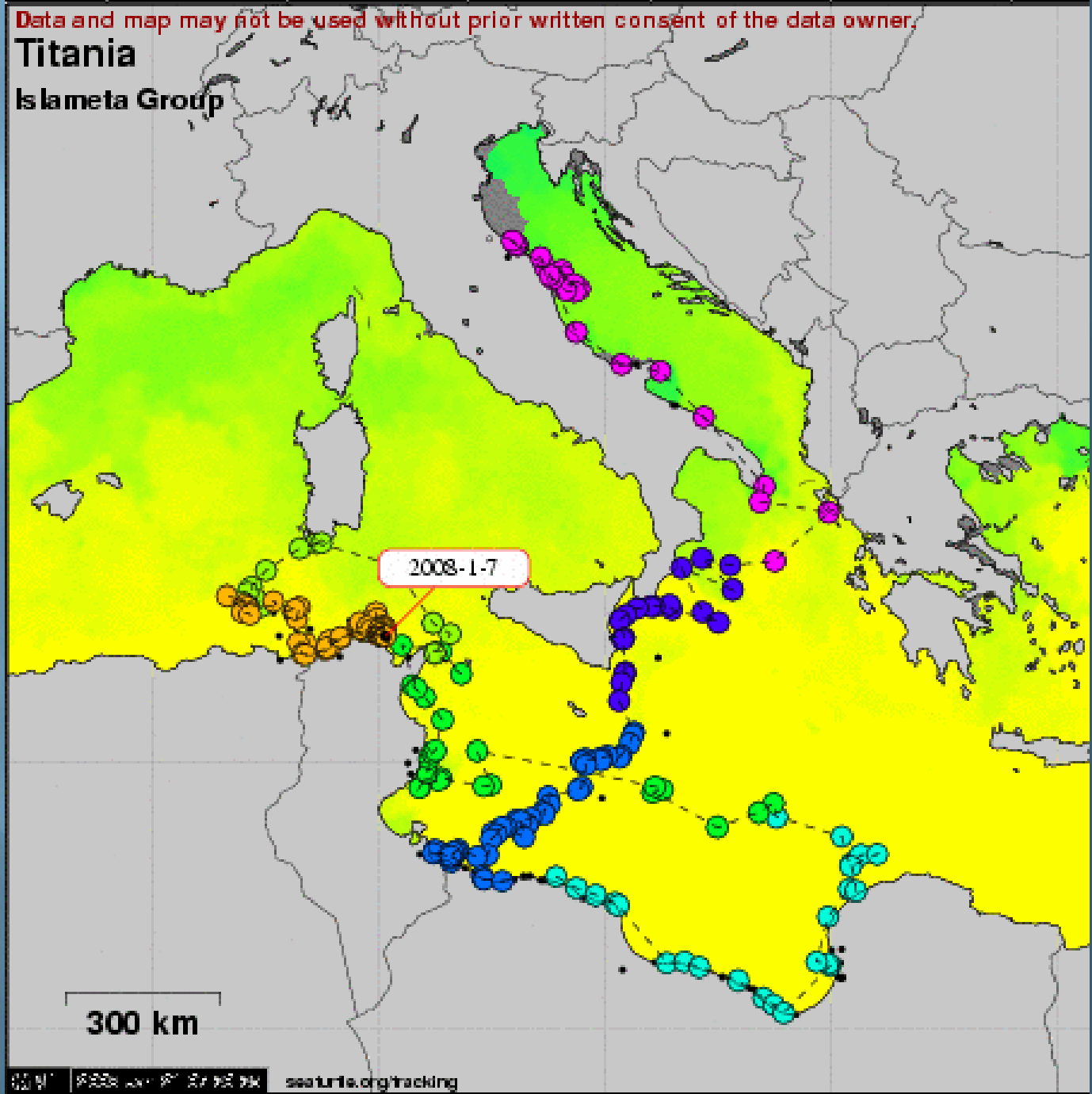


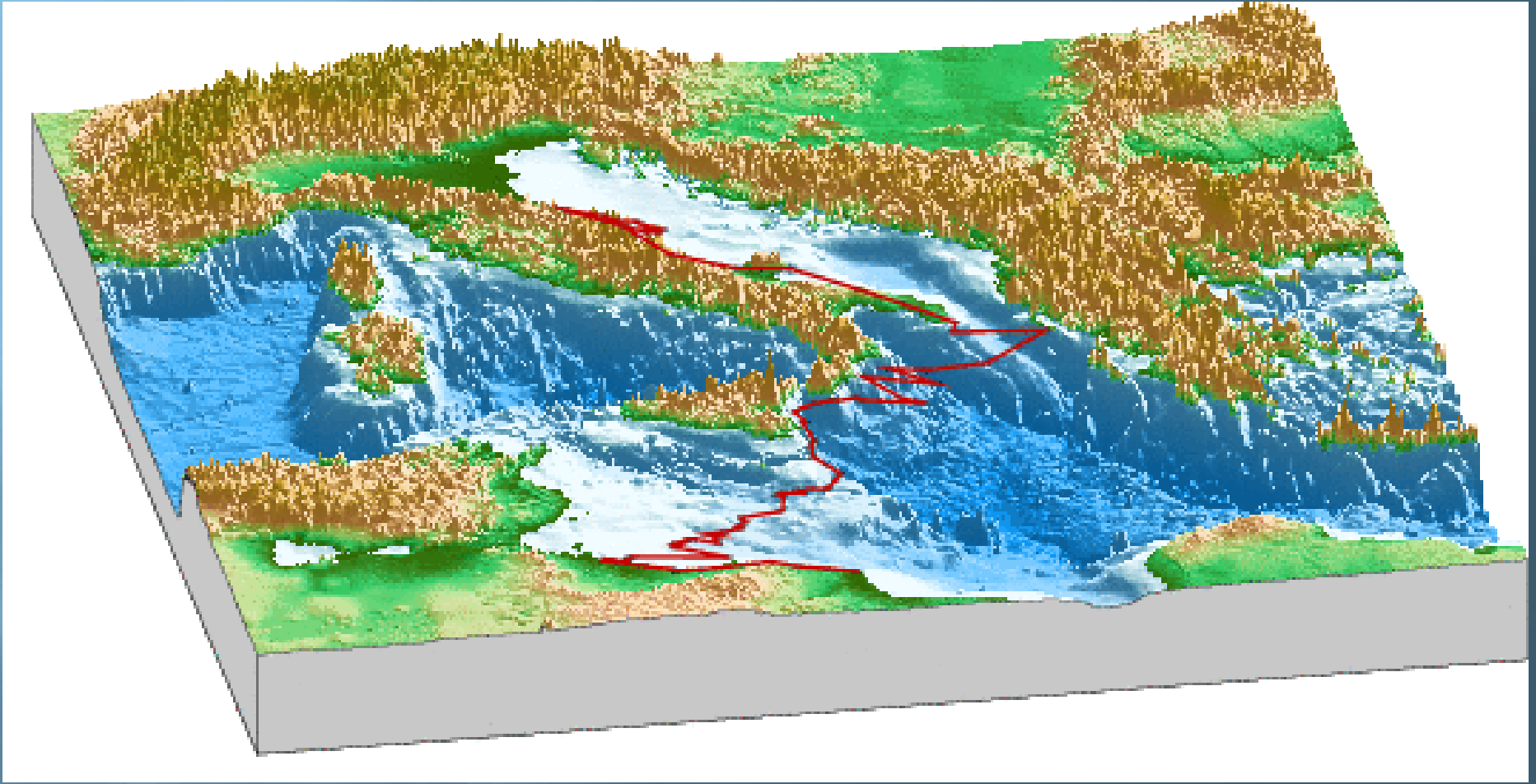
Viaggi...



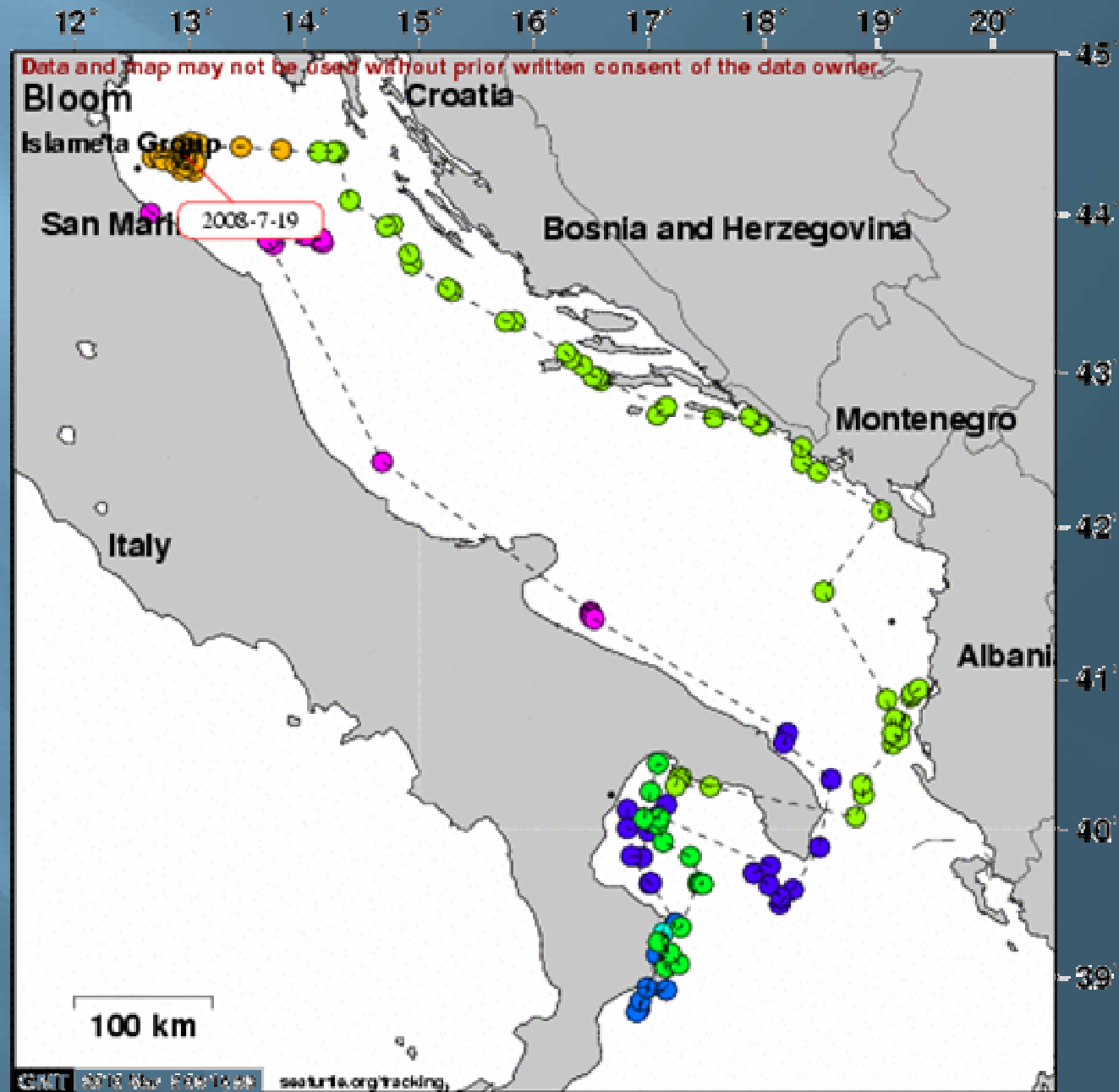
Titania (Numana, 20-10-06)

Titania





Bloom

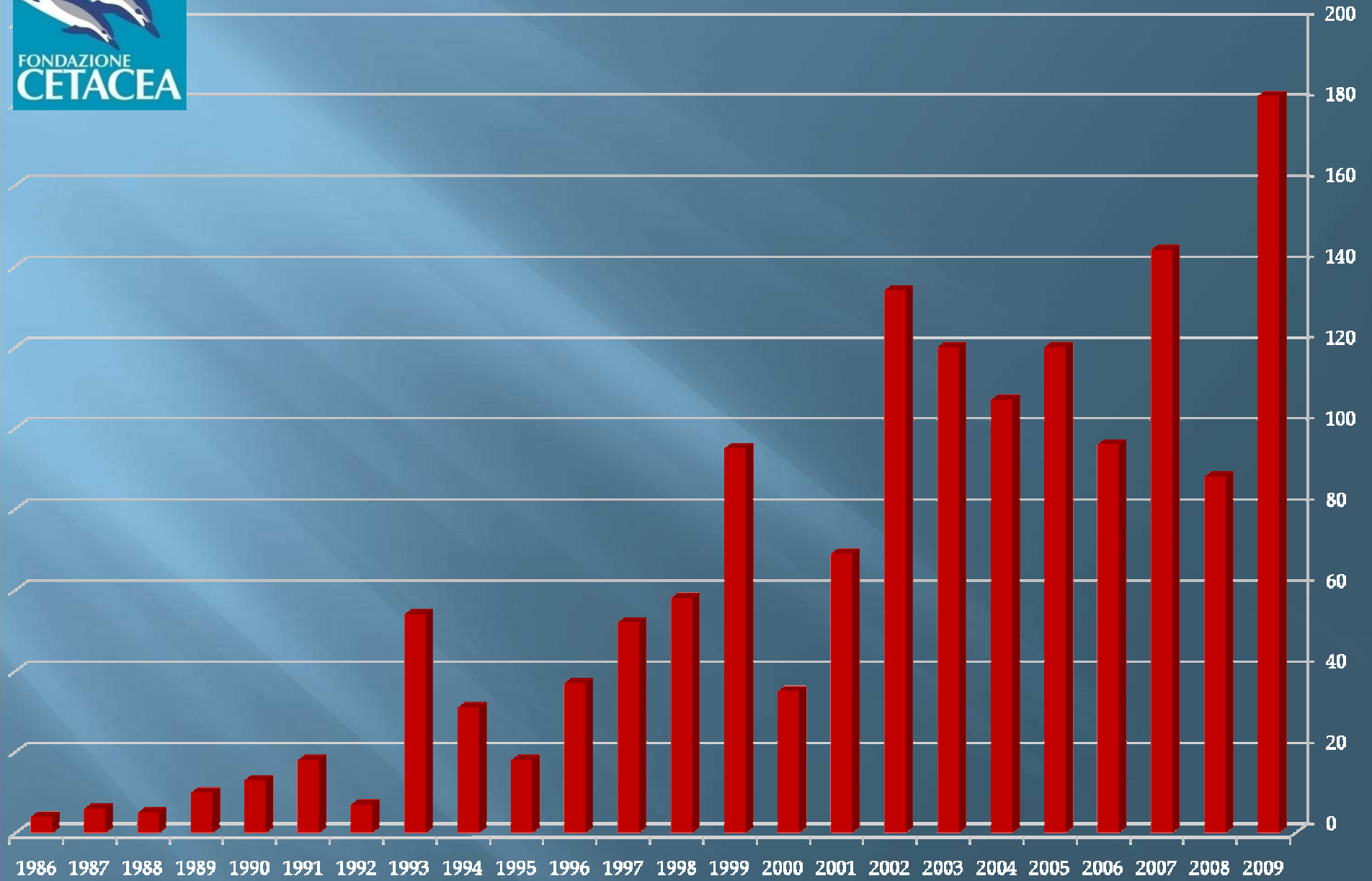


Distance Traveled: 3022 km

Straight-line Distance: 83 km



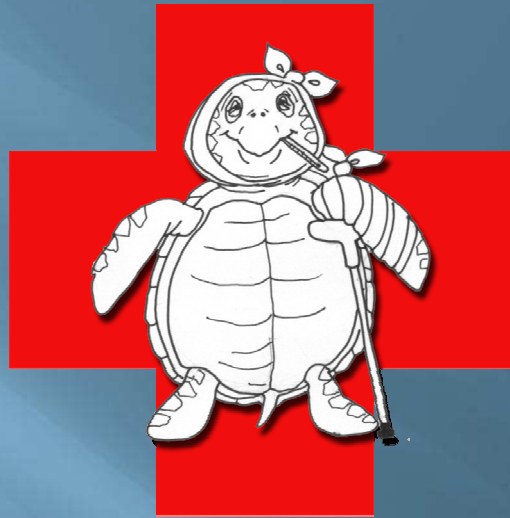
L'emergenza 2009



I dati:

- 180 esemplari fra Marche, Emilia-Romagna, Veneto e Friuli (77 recuperati da Fondazione Cetacea)
- tutti <25 cm CCL
- tutti completamente ricoperti da balani
- tutti gravemente debilitati





L'Ospedale delle Tartarughe e



Adria

CENTRO RECUPERO ANIMALI MARINI
E DI DIVULGAZIONE SULL'ADRIATICO

Tre obiettivi

1. Un centro di alto livello per la cura delle tartarughe
2. La possibilità per il pubblico di visitarlo (gratuitamente)
3. Un contorno di mostre, servizi, eventi per informare e divulgare coscienza ambientale e rispetto per il mare









L'ALTO ADRIATICO rappresenta un'area di alimentazione di estrema importanza per le tartarughe marine.

TUTTI GLI ESEMPLARI in cura, vengono ospitati con l'intento di una completa riabilitazione e di un pronto ritorno al mare.

LA VASCA da 15.000 litri presente in questa sala è una delle più grandi in Italia. Contiene acqua salata, filtrata, sterilizzata e, quando necessario, riscaldata.

L'UNICA SPECIE di tartaruga marina che frequenta l'Adriatico è la Tartaruga comune (*Caretta caretta*). Essa può raggiungere i 200 kg di peso e oltre 1,5 metri di lunghezza.

IN ALTO ADRIATICO, almeno periodicamente, si trovano migliaia di Tartarughe comuni. Esse sono minacciate da diversi pericoli, primo fra tutti le catture accidentali nelle reti a strascico.

LA CARETTA CARETTA è una specie protetta. Ne è dunque vietata ogni forma di cattura, detenzione e uccisione, è proibito il trasporto ed il commercio di questi animali o parti di essi.

È IMPORTANTE segnalare alla Capitaneria di Porto qualunque ritrovamento di tartarughe marine, sia vive che morte.

Il Progetto "Tartarughe di Facilitazione Cetacea" è realizzato grazie al sostegno di:

Fondazione Cetacea
ringrazia per il contributo:



FRANCA
SEBASTIAN









FONDAZIONE CETACEA
Adria

Ospedale
delle Tartarughe

BIKE PARK
COSTA BICICLETE
🚲





Arrivederci...



Adria

CENTRO RECUPERO ANIMALI MARINI
E DI DIVULGAZIONE SULL'ADRIATICO